





## SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2020

N.58/195062 ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175. APPROVAZIONE.

Il Presidente del Consiglio, Filippo Carati, da atto:

- che la presente seduta consiliare si tiene in videoconferenza nelle modalità definite dal Presidente del Consiglio Comunale nelle Linee Guida, emanate in data 7 aprile 2020, Prot. Gen. N.59284/2020, ed inviate a tutti i Consiglieri Comunali, in ottemperanza al disposto dell'art. 73 c.1 del D.L.17.3.2020 n. 18 "Emergenza epidemiologica da Covid 19"
- che la modalità adottata per la gestione della seduta in videoconferenza consente di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione
- che Il sistema identificato tramite le citate Linee Guida garantisce a tutti i componenti della seduta di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno

Il Presidente del Consiglio comunale, espletate le procedure di verifica dell'identità dei convenuti in videoconferenza tramite appello nominale da parte del Segretario Generale, introduce la presente proposta di delibera, che viene illustrata, per organicità di trattazione unitamente alla proposta di delibera n. 167 avente ad oggetto: *"Regolamento comunale sui controlli delle Società Partecipate non quotate ai sensi dell'art.147-quater del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000"*.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco, Dario Allevi, per l'illustrazione della proposta nel testo sottoriportato:

Si collega in videoconferenza la Dott.ssa Elena Pellegrini funzionario del Settore Enti Partecipati.

“””La Giunta Comunale

Premesso che:

- Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 il legislatore ha introdotto con l'art. 24 la revisione straordinaria delle partecipazioni, a tal fine entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica doveva effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate;
- Per gli enti locali il provvedimento sopracitato costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 della Legge del 23 dicembre 2014 n. 190;
- Il Comune di Monza in ottemperanza alle norme citate ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 27.02.2017 e con l'allegata relazione tecnica;
- In data 25.09.2017 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 ha confermato gli indirizzi per la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Monza;
- L'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 impone alle amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, e di predisporre ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- Ai sensi del comma 2 sopracitato le amministrazioni pubbliche adottano i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita analisi tecnica, ove in sede di analisi rilevino la presenza di:

- Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016;
- Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Dato atto che l'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 precisa ulteriormente i limiti alle partecipazioni societarie concesse agli enti pubblici, sancendo che i medesimi possono detenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di:

- Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50/2016;

- Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17 c. 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016;
- Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- Servizi di committenza ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato Atto che l'art. 20 del citato D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottino annualmente (entro il 31 dicembre di ogni anno) appositi piani di razionalizzazione ove, in sede di analisi effettuata sulle proprie partecipazioni, rilevino delle partecipazioni "non conformi";

Verificato che il Dipartimento del Tesoro - MEF e la Corte dei Conti, hanno approvato linee guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016;

Preso atto della "Relazione Tecnica di Ricognizione delle Partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016" allegata alla deliberazione del Consiglio n. 16 del 27.02.2017 e confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.09.2017 nella quale il Servizio Enti Partecipati, competente a norma dell'art. 147 quater del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, aveva proceduto ad una ricognizione e rendicontazione delle operazioni di razionalizzazione svolte, con specifico riguardo alle operazioni di liquidazione e razionalizzazione dei costi, evidenziando i risparmi di spesa ottenuti;

Considerato che dalla citata Relazione si evince che il Comune di Monza ha già avviato e portato a conclusione tutte le operazioni di razionalizzazione societarie indicate nel Piano di Razionalizzazione;

Visti i consistenti risparmi di spesa conseguiti, e la rilevanza delle società rimaste nel portafoglio comunale, sia a livello economico-patrimoniale, che per i servizi d'interesse generale erogati, il tutto come meglio specificato nelle citate deliberazioni n. 16 e n. 57 del 2017.

Verificato che il Servizio Organi Istituzionali, Enti Partecipati, Anticorruzione e Trasparenza - Segreteria di Direzione – Segreteria Presidente C.C, servizio ad oggi competente in materia, ha elaborato, secondo le vigenti normative, un articolato sistema di controlli sulle partecipate rimaste in portafoglio, effettuando nelle apposite sedi verifiche e controlli di natura economico-patrimoniale, giuridica, nonché di efficienza, efficacia ed economicità e di performance, come meglio dettagliato nella Relazione allegata alle citate deliberazioni;

Dato atto che il competente Servizio Organi Istituzionali, Enti Partecipati, Anticorruzione e Trasparenza - Segreteria di Direzione- Segreteria Presidente C.C. ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2019 i cui risultati sono dettagliati nella relazione tecnica di ricognizione

ordinaria delle partecipazioni (Allegato n.1) redatta in conformità alle linee guida messe a disposizione dal Dipartimento del Tesoro - MEF e dalla Corte dei Conti;

Dato atto che le società partecipate direttamente che non sono state già oggetto di fusione, cessione o liquidazione, sono oggi le seguenti:

1. Brianzacque S.r.l., società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09%, frutto della fusione avvenuta tra ALSI S.p.A. e Brianzacque S.r.l., strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);
2. Monza Mobilità S.r.l., società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, frutto della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;
3. Farma.Co.M. S.p.A., società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;
4. ACSM-AGAM S.p.A., la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, già frutto di un'aggregazione tra la monzese AGAM S.p.A. e la comasca ACSM S.p.A., società quotata nei mercati regolamentati, alla quale pertanto non si applica il citato D.Lgs. 175/2016, se non nelle parti ove è espressamente previsto, è stata oggetto di un'importante operazione di riorganizzazione, al termine della quale il Comune di Monza detiene una partecipazione azionaria pari al 10,53% in luogo del 27,12% precedentemente detenuto;

Verificato alla luce della relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni che le società non quotate partecipate direttamente dal Comune di Monza: Brianzacque S.r.l., Monza Mobilità S.r.l. e Farma.Co.M. S.p.A. rispettano i parametri per il loro mantenimento e svolgono attività rilevanti e di pubblico interesse;

Considerato che il D.Lgs. 175/2016, all'art. 26 comma 3, prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015 e che la partecipazione in ACSM-AGAM S.p.A. da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale legati all'ambiente e all'energia, in particolare anche a livello di Ambito Territoriale (ATEM) ai fini delle gare in corso per il servizio di distribuzione del gas naturale, allo scopo di allargare la platea di concorrenti alla gara di affidamento del servizio, anche nell'ottica delle nuove sinergie create con il progetto di aggregazione efficace dal 1 luglio 2018;

Considerato che tutte le partecipazioni indirette del Comune di Monza fanno capo alla società quotata ACSM AGAM S.p.A., alle quali, in quanto controllate di una società quotata nei mercati regolamentati, non si applicano se non nelle parti dove espressamente previsto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016, e che in ogni caso le medesime sono state e saranno oggetto di profonda trasformazione a seguito dell'operazione di aggregazione societaria sopra descritta e rispondono alle logiche

industriali e di mercato meglio esplicitate nel Piano Industriale societario, pubblicato sul sito della capogruppo.

Dato atto che l'unica società partecipata dal Comune di Monza, oggetto di razionalizzazione, come indicato nella relazione tecnica allegata alla delibera di ricognizione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, era Brianza Fiere società consortile per azioni, la quale, ha terminato la procedura di liquidazione ed alla data odierna risulta cancellata dal Registro delle Imprese;

Considerato che le attività svolte da tutte le società partecipate dal Comune di Monza, di cui al precedente elenco, risultano necessarie e funzionali per il perseguimento degli interessi dell'Ente Pubblico e quindi strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune e che nessuna di esse rientra nelle casistiche individuate dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 175 del 2016;

Considerato che pertanto la partecipazione nelle stesse non è in contrasto con le disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

Verificato che a norma dell'Art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 c. 2 lett. e) è competenza del Consiglio Comunale "l'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" e pertanto anche il presente atto ricognitivo delle partecipazioni societarie, con specifico riguardo al loro coinvolgimento nell'organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale del territorio;

Verificato che secondo quanto previsto dai Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali pubblicati a febbraio 2019 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Organo di revisione rilascia parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, n. 3 del TUEL sul piano di razionalizzazione eventualmente redatto solo nel caso in cui il piano modifichi le modalità di gestione dei servizi, mentre il parere non è da rilasciare nel caso in cui il piano non modifichi le modalità di gestione dei servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di non dover procedere ad ulteriori razionalizzazioni, fusioni o soppressioni di altre società partecipate, come precedentemente indicato;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Vista la L.23 Dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

Visto l'Art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto vigente del Comune di Monza;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP: G2B0103a - Analisi dei documenti di bilancio e controllo della governance;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa UFFICIO ENTI PARTECIPATI come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SEGRETARIA GENERALE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

La Giunta Comunale propone all'On.le Consiglio Comunale di voler

#### **DELIBERARE**

1. Di far proprie ed approvare le premesse di cui al presente provvedimento;
2. Di approvare la Relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni (Allegato 1) facente parte del presente atto predisposta dall'Ufficio competente secondo le indicazioni e gli esempi forniti dalle linee guida date dal Dipartimento del Tesoro – MEF e dalla Corte dei Conti;
3. Di dare atto che all'interno della Relazione tecnica di ricognizione ordinaria delle partecipazioni è stata effettuata l'analisi di cui al comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, e che non ricorrono i presupposti per la predisposizione di un nuovo ulteriore piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante liquidazione o cessione delle partecipazioni societarie in quanto le stesse sono state già oggetto di interventi volti rendere più efficiente il sistema "Gruppo Comune di Monza" negli esercizi precedenti;
4. Di dare atto che al termine delle operazioni di razionalizzazione già avviate e concluse le società che resteranno nel portafoglio del Comune sono le seguenti:
  - Brianzacque S.r.l., società pubblica affidataria "in house" del servizio idrico integrato brianzolo, partecipata al 18,09% dal Comune di Monza, strategica per l'organizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito provinciale (ATO);
  - Monza Mobilità S.r.l., società "in house" del Comune di Monza, affidataria diretta della gestione della sosta su aree cittadine, partecipata al 100%, società frutto

- della trasformazione della preesistente TPM S.p.A., strategica per il coordinamento della mobilità cittadina;
- Farma.Co.M. S.p.A., la società di gestione delle farmacie comunali, partecipata al 94,98% dal Comune e dai soci farmacisti, avente oggetto sociale oltre che la distribuzione di farmaci anche altri importanti servizi socio-assistenziali, strategica per la distribuzione di farmaci in zone poco servite della città e per l'erogazione di altri servizi socio-assistenziali;
  - ACSM-AGAM S.p.A. , la multiutility operante nel settore dell'energia e dell'ambiente, quotata in borsa, partecipata al 10,53% dal Comune di Monza, la cui partecipazione da parte dell'ente è strategica per l'organizzazione dei servizi d'interesse generale legati all'ambiente e all'energia, in particolare anche a livello di Ambito Territoriale (ATEM) ai fini delle gare in corso per il servizio di distribuzione del gas naturale, la quale è stata nel 2018 oggetto di profonda trasformazione conseguentemente all'operazione di aggregazione societaria descritta nelle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 79/2017 e n. 40/2018 citate in premessa. La società, altresì, in quanto quotata nei mercati regolamentati, non è comunque soggetta all'applicazione del D.Lgs. 175/2016 citato, salvo dove espressamente previsto;
5. Di dare atto che tutte le partecipazioni indirette del Comune di Monza fanno capo alla società quotata ACSM AGAM S.p.A., alle quali non si applicano se non nelle parti dove espressamente previsto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016, e che in ogni caso le medesime sono state e saranno oggetto di profonda trasformazione a seguito dell'operazione di aggregazione societaria sopra descritta e rispondono alle logiche industriali e di mercato meglio esplicitate nel Piano Industriale societario, pubblicato sul sito della capogruppo.
  6. Di dare atto infine che le società non soggette ad ulteriori razionalizzazioni erogano servizi di interesse generale e hanno conseguito a loro volta risparmi di spesa, conseguendo miglioramenti costanti nei risultati gestionali, e la loro partecipazione non è in contrasto con le disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del D.Lgs. n. 175/2016;
  7. Per tutto quanto sopra esposto, di non dover procedere ad ulteriori razionalizzazioni delle società rimaste nel portafoglio del Comune di Monza e non già oggetto di fusioni, soppressioni o liquidazioni, in quanto di carattere strategico per l'ente e rilevanti per il raggiungimento dei propri fini istituzionali;

di dare atto altresì che copia del presente provvedimento verrà inviato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

di dare atto infine che notizia del presente provvedimento verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso il portale tematico <https://portaletesoro.mef.gov.it/>;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)



Inoltre, considerato che sussistono le condizioni d'urgenza

**DELIBERA**

con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, giusta l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**OMISSIS**

Nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati, pone in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto: "ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175"

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.32 Maggioranza richiesta n.17  
Voti favorevoli n.32

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Cirillo, Adamo, Pilotto, accerta il risultato e proclama che la proposta di delibera avente ad oggetto: "ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175" è **APPROVATA** all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n.32 Votanti n. 32 Maggioranza richiesta n.17  
Voti favorevoli n. 32

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Galbiati, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale, il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Cirillo, Adamo, Pilotto, dichiara che la deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000, è **immediatamente eseguibile**.



COMUNE DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

**SEGRETERIA GENERALE**

**UFFICIO ENTI PARTECIPATI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL  
COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN  
OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 23/11/2020

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

---



COMUNE DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

**SEGRETERIA GENERALE**

**UFFICIO ENTI PARTECIPATI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL  
COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN  
OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

**IL RAGIONIERE CAPO**

---



Il Segretario Generale

Il sottoscritto, Avv. Giuseppina Cruso, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n.215324/2019, datata 10.12.2019 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ IN CUI IL COMUNE DI MONZA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175”**

esprime sulla predetta proposta

**PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE**

Monza, 24.11.2020

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Giuseppina Cruso

**Segreteria Generale**  
Ufficio Consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372322 - 323 -439| Fax 039.2372557  
Email [segr.presidenzacc@comune.monza.it](mailto:segr.presidenzacc@comune.monza.it)  
Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: [monza@pec.comune.monza.it](mailto:monza@pec.comune.monza.it)  
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



DiKeIC - Esito verifica firma digitale

**Verifica effettuata in data 2020-11-26 11:30:32 (UTC)**

---

**File verificato: C:\Users\apolli\Downloads\parere legittimita.pdf(3).p7m**

Esito verifica:

**Verifica completata con successo**

---

**Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1:

Cruso Giuseppina

Firma verificata:

OK

Verifica di validita' online:

Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 26/11/2020 11:30:23

---

**Dati del certificato del firmatario: Cruso Giuseppina:**

Nome, Cognome:

Giuseppina Cruso

Numero identificativa:

RE1575995214162

Data di scadenza:

10/12/2022 16:23:44

Autorita' di certificazione:

Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2, Intesi Group S.p.A.,

Qualified Trust Service Provider,

, IT

Documentazione del certificato (CPS):

<https://www.intesigroup.com/en/documents/>

Identificativo del CPS:

OID 0.4.0.194112.1.2

Identificativo del CPS:

OID 1.3.6.1.4.1.48990.1.1.1.1

---

**Fine rapporto di verifica**



Il futuro digitale e' adesso



**Oggetto: Razionalizzazione periodica delle società partecipate dal Comune di Monza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 31 dicembre 2019.**

### **La disciplina introdotta dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175**

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito, Decreto) attua un coordinamento tra le numerose disposizioni previste in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di dare coerenza all'intero sistema, garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni, tutelare la concorrenza del mercato e ridurre e razionalizzare la spesa pubblica.

Il Decreto, ha previsto un processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalla Pubbliche Amministrazioni, atto a verificare la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'obbligo di mettere in atto azioni di razionalizzazione.

Il processo in oggetto è articolato in una prima fase di revisione straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Decreto che doveva essere completata entro il 30 settembre 2017, a cui si affianca, a regime, la seconda fase, disciplinata dall'art. 20, la quale prevede di procedere annualmente alla revisione ordinaria.

Gli esiti delle revisioni sopracitate devono essere comunicati alla banca dati gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, pena una sanzione amministrativa pecuniaria quantificata in un importo da un minimo di euro 5.000 ad un massimo di euro 500.000 e una sanzione consistente nel divieto di esercitare i diritti connessi alla partecipazione il cui mantenimento non sia coerente con il Decreto.

### **Perimetro di applicazione**

Le amministrazioni tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica sono quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché i loro consorzi o associazioni, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale che detengono

partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica sia direttamente che indirettamente anche nel caso, oltre che di controllo solitario, di controllo congiunto.

### **Società quotate**

L'art. 2, comma 1, lett. p) del Decreto definisce società quotate quelle società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Il Decreto, all'art. 26 comma 3, prevede che le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

Come normato all'art. 1, comma 5 del Decreto, alle società quotate e alle società dalle stesse controllate, si applicano le disposizioni contenute nel medesimo Decreto, solo se espressamente previsto.

### **Criteri per il mantenimento delle partecipazioni societarie**

Il Decreto prevede, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Nei limiti di quanto sopra, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

In deroga a quanto sopra esposto, l'art. 4 del Decreto consente l'acquisto od il mantenimento di partecipazioni in società:

- a) aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- b) aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di



eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- c) con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. È inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;
- d) che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica.

L'art. 26 comma 2 del Decreto prescrive inoltre che l'articolo 4 del Decreto non è applicabile alle società elencate nell'allegato A, nonché alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione europea.

Infine, il Decreto prevede obblighi di razionalizzazione delle società nelle quali le amministrazioni pubbliche rilevano:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

## Revisione Straordinaria 2017

Come precedentemente ricordato all'interno della presente relazione il Decreto ha inizialmente previsto l'effettuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche della ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni, dirette ed indirette, al fine di verificare la rispondenza ai criteri previsti per il mantenimento.

In ottemperanza a quanto richiesto il Comune di Monza, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27/02/2017 avente ad oggetto "ricognizione delle partecipazioni del Comune di Monza a norma dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016" e con deliberazione n. 57 del 25/9/2017 avente ad oggetto "Conferma degli indirizzi per la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Monza", ha approvato la relazione tecnica di ricognizione straordinaria nella quale veniva dato atto delle operazioni poste in essere negli anni, aventi quale scopo quello di garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni e dismettere quelle che non rispettavano i requisiti imposti dal Decreto.

## Revisione Ordinaria 2018 e 2019

A norma dell'art. 20 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Secondo quanto richiesto dal Decreto, il Comune di Monza con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 22/11/2018 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2019, provvedeva, a norma dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ad individuare le partecipazioni detenute in società partecipate o controllate e verificava la rispondenza di quest'ultime alle prescrizioni contenute nel Decreto per le annualità 2018 e 2019.

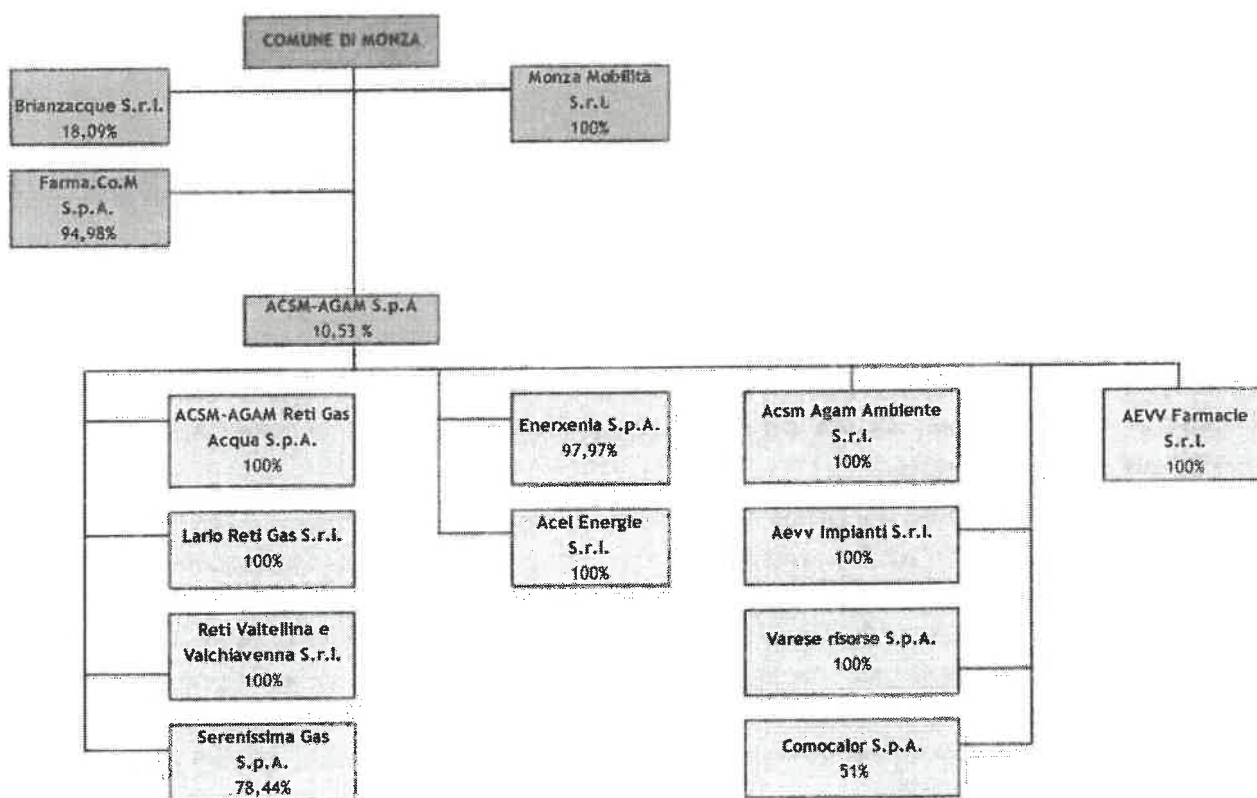
## Revisione Ordinaria 2020

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 20 del Decreto si procede alla ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019 dal Comune di Monza ed alla verifica dei requisiti per il loro mantenimento.

### 1. Introduzione

Si riporta a seguire la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune di Monza.

GRAFICO PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE AL 31/12/2019



## 2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

In questa sezione si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente ed una tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite.

### Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
MONZA MOBILITÀ S.R.L.	02689470967	100%
FARMA.CO.M. S.P.A.	02730670961	94,98%
BRIANZACQUE S.R.L.	03988240960	18,09%
ACSM-AGAM S.P.A.	95012280137	10,53%

### Partecipazioni indirette

Le partecipazioni indirette sono detenute dalla capogruppo ACSM-AGAM S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
ENERXENIA S.P.A.	02612800132	97,97%
ACEL ENERGIE S.R.L.	03773040138	100%
ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.	07063880962	100%
LARIO RETI GAS S.R.L.	03773050137	100%
RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L.	01017590140	100%
SERENISSIMA GAS S.P.A.	00795040153	78,44%
ACSM AGAM AMBIENTE S.R.L.	03653510127	100%
VARESE RISORSE S.P.A.	01734970120	100%
AEVV IMPIANTI S.R.L.	00802100149	100%
COMOCALOR S.P.A.	08424950155	51%
AEVV FARMACIE S.R.L.	00962350146	100%

## 3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Si riportano a seguire le schede di dettaglio, predisposte secondo le indicazioni ed i modelli forniti dal MEF, delle società non quotate in cui il comune detiene partecipazioni, con lo scopo di verificare che le stesse rispettino le prescrizioni contenute nel Decreto per il loro mantenimento.

Per quanto riguarda le società quotate o da esse controllate tale analisi non verrà proposta in quanto a norma dell'art. 26 comma 3 del Decreto le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015, pertanto non è necessario verificare la rispondenza ai requisiti previsti dal Decreto.

Si ricorda infine che alle società quotate e alle società dalle stesse controllate, si applicano le disposizioni contenute del Decreto, solo se espressamente previsto.

**1 MONZA MOBILITÀ S.R.L. - CF 02689470967**

**Scheda di dettaglio**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02689470967
Denominazione	MONZA MOBILITÀ S.R.L.
Anno di costituzione della società	28/04/2015 a seguito della trasformazione di TPM S.P.A.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	MB
Comune	Monza
CAP	20900
Indirizzo	Via Enrico Cernuschi, 8

**SETTORE DI ATTIVITA DELLA PARTECIPATA**

**NOME DEL CAMPO**

<p><b>Oggetto sociale</b></p>	<p>La Società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la produzione dei Servizi di Interesse Generale (SIG) e/o dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG) relativi alla mobilità ed ai sistemi di trasporto in ambito urbano e/o di interesse della cittadinanza, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;</li> <li>- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</li> <li>- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016;</li> </ul>
-------------------------------	--

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

**NOME DEL CAMPO**

<p><b>Società in house</b></p>	<p>si</p>
<p><b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato</b></p>	<p>si</p>
<p><b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b></p>	<p>no</p>
<p><b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b></p>	<p>no</p>
<p><b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b></p>	<p>no</p>

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	12
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 24.455
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Euro 20.800

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	268.713	55.577	7.710	1.271	318.521

**Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.356.262	2.853.366	2.854.779
A5) Altri Ricavi e Proventi	113.050	230.016	342.713
di cui Contributi in conto esercizio			

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

**QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione della sosta a pagamento e della mobilità urbana
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?	Scegliere un elemento.
Note	La società gestisce "in house" la sosta a pagamento e la mobilità urbana del Comune di Monza

*BP*



Scheda di dettaglio

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03988240960
Denominazione	BRIANZACQUE S.R.L.
Anno di costituzione della società	12/06/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	MB
Comune	Monza
CAP	20900
Indirizzo	Viale E. Fermi n. 105

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

**NOME DEL CAMPO**

<b>Oggetto sociale</b>	<p>L'oggetto sociale è costituito dalla gestione, in via diretta e/o attraverso società totalmente controllate, del servizio idrico integrato prevalentemente a favore dei soci, nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, trattamento, fognatura e depurazione e, in generale, della commercializzazione dell'acqua per usi sia civili che industriali ed agricoli e per altri tipi di utilizzazioni.</p> <p>In particolare svolge, prevalentemente a favore dei soci, l'attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato, avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici e soggetti privati.</p>
------------------------	---

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

**NOME DEL CAMPO**

<b>Società in house</b>	si
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato</b>	si
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	no

**NOME DEL CAMPO**

Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	333
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 80.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Euro 40.382

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	4.757.231	5.469.239	7.360.438	1.392.107	2.418.950

BP

**Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.799.496	86.393.028	90.735.761
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.074.935	7.247.428	6.561.290
di cui Contributi in conto esercizio	2.844.164	2.746.265	1.746.781

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	18,09%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

**QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

BP

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Gestione di servizi pubblici locali a rete
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato</b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c.5)</b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione)</b>	Scegliere un elemento.
<b>Termine previsto per la razionalizzazione</b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?</b>	Scegliere un elemento.
<b>Note</b>	La società gestisce servizi pubblici locali di interesse generale

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0182560/2020 del 23/11/2020 18:39:02, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»  
 PROPOSTA DI GIUNTA Numero 259/2020 Documento firmato digitalmente da Giuseppina Cruso.  
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/11/2020.

Scheda di dettaglio

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02730670961
Denominazione	FARMA.CO.M. S.P.A.
Anno di costituzione della società	Si costituisce dalla trasformazione, nel novembre del 1997, dell'Azienda AMFAC
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	MB
Comune	Monza
CAP	20900
Indirizzo	Via Braille, 3

**SETTORE DI ATTIVITA DELLA PARTECIPATA**

**NOME DEL CAMPO**

**Oggetto sociale**

La Società ha per oggetto l'esercizio di farmacie e di armadi farmaceutici; l'esercizio di erboristerie; l'esercizio di attività di vendita di prodotti sanitari salutistici; la distribuzione, al pubblico assistito dal servizio sanitario nazionale, dei preparati galenici e delle specialità medicinali comprese nel prontuario terapeutico approvato dall'Ente competente; la vendita diretta al pubblico, in assenza del Servizio sanitario nazionale, degli stessi prodotti di cui al punto precedente, dei presidi medico-chirurgici e degli altri generi non medicinali il cui commercio sia stato autorizzato dal Sindaco; la distribuzione intermedia di farmaci e parafarmaci a mezzo di apposito magazzino; la distribuzione, la vendita e l'erogazione di qualunque altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; la dispensazione e la distribuzione delle specialità medicinali, anche veterinarie, e dei preparati galenici officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria e dei prodotti di cui alla tabella commerciale per i titolari di farmacie; la gestione di canili e delle attività collegate o collegabili, connesse e correlate, nonché delle problematiche relative alla tutela ed alla salute degli animali domestici; la promozione dell'informazione sanitaria e dell'attività diretta all'educazione sanitaria della popolazione; l'aggiornamento professionale, la ricerca anche mediante forme dirette di attività di gestione, la collaborazione di carattere tecnico-professionale con organismi e strutture sanitarie; la collaborazione - nei limiti delle proprie competenze - ad iniziative attivate dall'Amministrazione comunale in ambito socio assistenziale e sanitario; la promozione, la partecipazione e l'attuazione di iniziative in campo socio-assistenziale e sanitario.

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

**NOME DEL CAMPO**

Società in house

no

BF

NOME DEL CAMPO	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	39
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 40.000



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Euro 35.861

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	359.823	318.552	429.745	241.540	253.581

**Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.003.516	11.803.053	11.848.396
A5) Altri Ricavi e Proventi	118.686	104.678	76.871
di cui Contributi in conto esercizio			

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	94,98%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

**QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione delle 10 farmacie comunali del Comune di Monza
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	Scegliere un elemento.

38

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?	Scegliere un elemento.
Note	La società gestisce le 10 farmacie comunali del Comune di Monza, con finalità sociali, di interesse generale ed è stata costituita secondo le norme che regolano il settore di riferimento.

Monza, 17/11/2020

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Elena Pellegrini





## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 14/12/2020

Il Presidente del Consiglio Comunale  
F.to: Filippo Carati

Il Segretario Generale  
F.to. Dott.ssa Giuseppina Cruso

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 22/12/20 dove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 22/12/20 al 5/1/21

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori: